



Ministero dell' Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
BOLOGNA

OO.SS. Regionali
del C.N.VV.F.
Loro Sedi

OGGETTO: Convocazione del 29.02.2016. Trasmissione verbale

Si trasmette verbale di cui in oggetto, già sottoscritto dalle parti al termine della convocazione.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Litterio)

F.A.C.D. Angela Vinella



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
BOLOGNA

**VERBALE DI RIUNIONE CON LE OO.SS. REGIONALI
DEL 29.02.2016**

Addì 29, del mese di febbraio, dell'anno 2016, presso la sede della Direzione Regionale VV.F. Emilia Romagna, alle ore 10,00, il Direttore Regionale convocava le OO.SS. Regionali del C.N.VV.F., come da nota prot. n. 3240 del 16.02.2016, per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Formazione e mantenimento Soccorritori Fluviali Alluvionali (circ. EM 12/2015) e altre Specialità;
- 2) Servizio Elisoccorso (circ. EM 11/2015);
- 3) Attività di coordinamento tra le sale Operative 115 e 118;

Sono presenti per le OO.SS.:

CGIL

Sig. Alessandro Monari, Sig. Francesco Francalanci, sig. Luca Incerti, sig. Leonardo Piol, Sig. Salvatore Bianco (rappresentante FP CGIL);

CISL

Sig. Massimo Frabetti,

CONAPO

Sig. Eros Dini, Sig. Alessandro De Cato Zangoli;

UIL PA VVF

Sig. Lettieri, Sig. MINGOLTA

USB

Sig. Ciro Bartolomei, Sig. Enrico Nannini

L'Amministrazione è rappresentata da:

D.G. Ing. Tolomeo Litterio, Direttore Regionale, P.D. Ing. Natalia Restuccia, Dirigente Area Soccorso e Colonna Mobile Regionale, coadiuvati dal DVDGS prof. Carlo Sozzi.

Preliminarmente l'Amministrazione illustra le novità previste dalla circ. n. 12/2015 relativi alla riorganizzazione del Servizio Soccorso fluviale alluvionale.

Per ottemperare a quanto previsto dalla circ. n. 12, è stato istituito presso questa Direzione un apposito tavolo di lavoro, coinvolgendo tutte le componenti coinvolte nel settore. La proposta viene illustrata dal Dott. Ing. Natalia Restuccia. Essa prevede che:

a) Il nuovo manuale, allegato alla circolare, sarà oggetto di un seminario articolato in due giornate previste per il 1-2- marzo p.v., rivolto a circa n. 40 unità, compresi i funzionari di settore dei comandi. E' stato già previsto un pacchetto formativo che sarà consegnato ai comandi e che comprenderà un pacchetto teorico ed uno pratico.

b) Per quanto concerne l'attività di re training, il sito individuato per l'attività di mantenimento per gli operatori addetti al contrasto del rischio acquatico è Bobbio (PC). La fruibilità del fiume è stata indicativamente fissata nei periodi ottobre – novembre e febbraio – maggio, condimento permettendo. I mantenimenti sarebbero previsti in due giornate con la partecipazione di n. 10 unità per il primo giorno (in turno) a cui si aggiungono altre 10 unità (sempre in turno) nel secondo giorno. In pratica quindi il martedì ci saranno le 10 unità in turno del martedì più le 10 unità del lunedì che il martedì proseguiranno il re training anticipando il turno notturno (vedasi presentazione allegata).

Il viaggio con il trasporto delle attrezzature sarà considerato orario di lavoro per chi guida. Le OO.SS. esprimono le proprie valutazioni su quanto illustrato.

Prende la parola USB contestando l'impianto della circolare, poiché si vogliono stravolgere i dettati del CCNL senza mettere in campo risorse economiche. I mantenimenti in turno non sono più possibili, occorre farli fuori turno. Ma ciò non può essere previsto come un obbligo. Il cambio di orario deve essere previsto solo su base volontaria. L'addestramento va fatto in turno perché è fondamentale per la sicurezza degli operatori. Andrà fatto in provincia senza eccessivi spostamenti per il personale, ottimizzando fra comandi limitrofi. Cercare soluzioni più complesse da organizzare fa onore all'amministrazione, ma implica anche l'utilizzo di maggiori risorse, che non ci sono.

La contrarietà all'impostazione deriva dal fatto che si trapasserebbe il sistema di contrattazione a livello nazionale e anche regionale, si tratta di un principio di legalità e di diritto.

Prende la parola CGIL e ribadisce come la OS abbia già palesato a livello nazionale le difficoltà applicative e attuative per carenza di organici e di risorse economiche. In più l'attuazione continua e sistematica del sistema dei mantenimenti non lascia più spazio alla formazione. Pur ribadendo la fonda mentalità dei programmi di re training al fine di garantire la professionalità degli operatori a livelli accettabili di sicurezza. Si chiarisce che il modello proposto contiene aspetti positivi per il re training fluviale ma non può essere un modello accettabile e replicabile per altri settori . a nostro avviso va fatta una proposta organica che tenga assieme tutti i settori e coinvolga in minima parte il personale in orario ordinario.

La UIL Pa concorda che i mantenimenti in turno è quasi impossibile. Pertanto sarebbe opportuno individuare dei siti provinciali per i mantenimenti, in modo da limitare al minimo gli spostamenti in regione, valutando se la sessione del secondo giorno si faccia in straordinario.

CISL vista l'impossibilità del pagamento in orario straordinario dei retrainings, poiché si ritiene che oltre a rivendicare il pagamento delle ore effettuate si debba salvaguardare il personale dal punto di vista professionale, nel mantenimento delle specializzazioni acquisite e in merito alla sicurezza personale, concorda con la proposta della direzione regionale, mantenendo la gestione a livello regionale. Nel merito del passaggio da turnista a giornaliero, chiede che sia riconosciuta la missione – trasferta e le ore di guida. Al fine di tutelare economicamente nel complessivo il personale, si chiede che detto personale rientri nel dispositivo di soccorso al fine di non perdere l'indennità di turno.


La O.S. Conapo tenuto conto che la circolare consideriamo siamo inapplicabile, e comunque attualmente risulta in vigore, chiede di applicarla organizzando i retrainings durante il turno diurno di pertinenza o, in subordine, fuori dall'orario d'obbligo, compensando al pagamento delle ore, come previsto dalla circolare. Chiede di verificare se sia possibile effettuare il re training durante il turno diurno accorpendo più comandi come ad es. la Romagna e l'Emilia e che tali attività di retraining siano considerate al fine della sicurezza sul lavoro. Pertanto chiede che il direttore verifichi il corretto adempimento di tali attività anche laddove si possano effettuare in ambito provinciale o interprovinciale.

L'amministrazione prende atto della contrarietà di molte OO.SS. alla proposta per le ragioni da ciascuna esposte. In base alle motivazioni addotte, la Direzione si attiverà per individuare dei siti a livello provinciale e/o interprovinciale, delegando ai Comandi l'attività di organizzazione dei retrainings, con le risorse che sarà possibile reperire, ed effettuando attività di controllo e coordinamento.



La CISL non concorda assolutamente con la controproposta della Direzione che ogni comando si organizzi nel merito, con metodologie e comportamenti diversi da Comando a Comando.

*Adunanza
debatte
dopo il
termine
della
riunione*



Si passa al punto n. 2) dell'ordine del giorno: Servizio di elisoccorso (circ. n. 11/2015).

L'Amministrazione riepiloga brevemente il contenuto della circolare. E' stata indetta apposita riunione presso il Reparto Volo ed acquisite le preferenze degli interessati circa il tipo di orario e di servizio da espletare presso il reparto. Sono risultate n. 9 adesioni per l'orario 12/12 - 12/60, e n. 5 adesioni per l'orario 12/24 - 12/48. A partire dal 1 aprile p.v., a ciascuna unità saf 2b sarà applicata la tipologia di orario prescelta, applicando alla lettera la circolare.

Prende la parola USB chiedendo che le scelte effettuate possano essere riviste o ripensate al termine della stagione dell'orario estivo delle effemeridi. Chiede se sia possibile per quelli ad orario 12/24 - 12/48 riposare la sera prima presso il nucleo.

La Conapo chiede se possa essere riconosciuto lo straordinario al personale SAF per l'orario effemeridi.

La direzione, in merito al pernottamento presso il nucleo, si riserva di valutare eventuali disponibilità presso il nucleo. Al personale che garantisce servizio in coincidenza con le effemeridi viene riconosciuto lo straordinario in base al servizio effettivamente reso, attingendo anche al budget disponibile nella Convenzione con ARPCiv.

La CISL concorda con la proposta, proponendo però una revisione della stessa dopo che saranno state approvate le modifiche al D. Lgs. 139/2006.

La UIL concorda con quanto proposto dalla Direzione.

La riunione termina alle ore 12,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato per l'Amministrazione

Il Direttore Regionale (Litterio).....

Il Dirigente Area Soccorso e Colonna Mobile (Restuccia).....

Firmato per le OO.SS.

CGIL (Monari).....

CISL (Frabetti).....

CONAPO (Dini).....

UIL PA VVF (Lettieri).....

USB (Bartolomei).....